

Prefazione

Senatrice Maria Burani Procaccini ()*

Conosco Marilina Intieri da molti anni e a Lei mi lega amicizia sincera e profonda stima, che so essere ricambiata.

Con piacere ho prefato questo testo che ritengo un utilissimo orientamento, non solo per il mondo forense, ma per tutti i soggetti che operano nella rete di tutela minorile.

Il mio nuovo impegno di Coordinatrice nazionale del piano di attuazione della garanzia infanzia europea (P.A.N.G.I.) su nomina del Governo italiano mi vede presente in prima linea sulla tutela del minore vista nell'ottica della prevenzione e della battaglia contro l'esclusione sociale e la povertà, soprattutto educativa, dei minori.

Il P.A.N.G.I., redatto in attuazione della raccomandazione europea sulla "*Child Guarantee*" (sistema europeo di garanzia per i bambini vulnerabili) vuole garantire ai bambini ed alle bambine educazione e cure gratuite di alta qualità nella prima infanzia, la gratuità di un pasto sano al giorno, l'adeguatezza degli alloggi e tutela da ogni forma di prevaricazione e di esclusione, restituendo voce al minore, che pone al centro del mondo in cui vive.

Il 5 aprile scorso l'Europa ha emesso una risoluzione molto elaborata dedicata interamente alla tutela dei minori nelle cause civili, amministrative - e in genere - di diritto di famiglia che li coinvolgono, sottolineando, in apertura, la preoccupazione per l'incremento del numero di minorenni che entrano in contatto con la giustizia, incremento dovuto, essenzialmente, all'aumento esponenziale del numero di separazioni e divorzi.

Il Parlamento europeo ha voluto tracciare linee guida nette, richiamando gli Stati membri a mettere il minore al centro di tutto, stimolando il rispetto di Convenzioni internazionali e l'elaborazione di normative sinergiche che lo rendano davvero protagonista dei procedimenti che lo coinvolgono senza renderlo, nel contempo, parte lesa.

L'ascolto, la rappresentanza in giudizio e l'informazione in giudizio sono diventati i punti cardine di ogni riforma.

Su questa scia, e prima ancora, la c.d. riforma Cartabia ha inciso sul diritto di famiglia e minorile, ridisegnando i tratti del processo separativo, con interventi a maggiore tutela della posizione dei figli minorenni nei conflitti, influenzando sulla responsabilità educativa della coppia genitoriale e sul compito delle istituzioni di ricondurre la conflittualità della coppia genitoriale, in dissolvimento, in un contesto non dannoso per i minori, con provvedimenti atti ad aiutare le persone coinvolte e a costruire relazioni positive.

Nell'opera di riforma hanno avuto importanza le decisioni giurisprudenziali di legittimità degli ultimi anni e sono state inserite nuove figure a tutela dell'interesse dei minori coinvolti in procedure giudiziarie civili in ordine alla limitazione delle responsabilità genitoriali.

È stato altresì riconosciuta l'importanza della figura dei nonni la cui presenza dalla vita dei minori non può essere cancellata a causa di una conflittualità tra i genitori.

Il testo in esame offre un puntuale inquadramento di alcuni degli importanti istituti di tutela minorile nell'ambito della giustizia familiare per i quali il legislatore ha provveduto a dare una

sistematizzazione delle norme, in precedenza sparse, per lo più, nel codice civile, ora opportunamente ricollocate nel codice di rito.

** Coordinatrice piano di azione della garanzia infanzia (P.A.N.G.I.)*